

DA PALAZZOLO s/O A SORESINA sulle ciclabili del bresciano e del cremonese

Il percorso inizia dalla stazione FFSS di Palazzolo sull'Oglio. Si prende la strada in discesa e si raggiunge subito la ciclabile che proviene da Paratico e va ad Urago; seguendola si percorre la discesa che raggiunge il fiume Oglio e lo si costeggia raggiungendo il centro di Palazzolo. Qui la ciclabile manca di segnalazioni; in ogni caso ci si orienta seguendo a distanza il percorso del fiume, passando dalla Parrocchiale ed all'uscita dell'abitato si ritrovano le indicazioni della ciclabile per Urago. Il percorso è ora in campagna e dopo 8 km dalla partenza si ritrova l'Oglio e si entra nell'abitato di Pontoglio. Lo si attraversa sempre con ciclabile ben segnalata e si prosegue con percorso in aperta campagna sulle terrazze fluviali e leggero saliscendi fino al sottopasso della linea ferroviaria Milano - Venezia e poi si prosegue fino all'incrocio con la SS 11 Padana Superiore che si attraversa mediante apposito sottopasso. Qui la ciclabile cambia nome, all'altezza di un tabellone raffigurante la planimetria delle ciclabili della provincia di Brescia; si è all'inizio dell'abitato di Urago (km 15 dalla partenza).

Dallo stesso punto parte la ciclabile è contrassegnata "Orzinuovi" che si può seguire in quanto conduce al paese di Rudiano, nostra meta successiva.

Raggiunto ed attraversato Rudiano si seguono sempre le indicazioni della ciclabile "Orzinuovi" percorrendo la strada in discesa che conduce al Santuario della Madonna in Pratis. Fare attenzione in quanto quasi alla fine della discesa non si deve seguire l'indicazione della ciclabile per "Orzinuovi" **[vedi nota di Vittorio in fondo]**, ma si deve proseguire lungo la strada asfaltata che conduce a tale santuario ed al ponte sull'Oglio. Si attraversa il fiume e si entra, con breve strappo, in provincia di Bergamo a Pumenengo. La direzione ora da prendere è verso Soncino, che si può raggiungere in due modi. Il primo girando a sinistra all'imboccatura di Pumenengo e seguendo la SP 106 calciana, con percorso rettilineo, ma su strada trafficata con attraversamento di Torre Pallavicina; il secondo con un percorso interno, leggermente più lungo, ma con meno traffico e sempre su terreno asfaltato. In questo secondo caso si deve entrare nel centro dell'abitato di Pumenengo e prendere a sinistra la via con l'indicazione " Santa Maria". Raggiunta la località Portici si prosegue lungo la via Santa Maria e al bivio si prende a sinistra sulla SP 107. Raggiunta Santa Maria si prosegue verso Villanuova e quindi, per via Roma ci si dirige verso Soncino. L'avvicinamento a Soncino merita molta attenzione perché ci si deve immettere sulla SS 498 che arriva da Bergamo e la si deve seguire (per meno di due chilometri). Chilometri totali dalla partenza a Soncino, passando da Santa Maria: 33. Attraversato il centro di Soncino ci si deve recare al Monumento ai Caduti, di fianco alla Rocca, prendere a sinistra la strada asfaltata, in discesa, e costeggiare le mura (in senso antiorario). All'angolo SO della muraglia si incontra l'inizio della "Ciclabile delle città Murate" che congiunge appunto Soncino con Pizzighettone. **[qui si ricongiunge la variante "Orzinuovi", v. nota in fondo]**

La si percorre per 7,3 km, su fondo in battuto, in ambiente completamente agricolo caratterizzato da numerose cascine, alcune in stato di semi-abbandono e si raggiunge Genivolta.

Qui, attraversata la SS 498 che conduce da Soncino e Cremona, si prende subito dopo a destra su strada in battuto e poi l'alzaia del canale scolmatore raggiungendo la località Tombe Morte (attigua a quella detta di 13 Ponti): è un nodo idraulico importante che raggruppa e distribuisce

le acque del canale Vacchelli ai canali Naviglio Grande Pallavicino e Naviglio Civico Cremonese nonché a numerose altre rogge.

Da questo punto la ciclabile prosegue costeggiando per un primo tratto il Naviglio Grande e poi, discostandosi raggiunge, dopo un santuario, l'abitato di Soresina, dopo 6 km. Attraversatolo per via Gramsci e poi via Barbò si raggiunge, nella parte opposta dell'abitato rispetto al termine della ciclabile, la stazione FS sulla linea Cremona -Treviglio (e poi Bergamo).

Chilometri totali: 49,9, dei quali una dozzina su sterrato buono ed il resto su asfalto. Quasi tutti su percorsi protetti o su carrarecce o strade secondarie con traffico quasi assente.

Partendo col treno delle 8.53 per Palazzolo e facendo una sosta per uno spuntino a Soncino, abbiamo fatto in tempo a riprendere il treno per Bergamo a Soresina delle 14,03, così che alle tre e mezza del pomeriggio eravamo di ritorno a Bergamo. Peccato per la nebbia che ci ha accompagnato per quasi tutto il percorso: ma a fine ottobre è logico aspettarsela nella bassa pianura. Visto l'ambiente è consigliabile effettuare la gita in tarda primavera od inizio autunno, saltando per la calura i mesi estivi.

Chi volesse allungare il chilometraggio di una decina di chilometri, una volta raggiunte le Tombe Morte, potrebbe seguire la ciclabile del canale Vacchelli e prendere il treno a Crema.

Ulteriori informazioni sono disponibili sui seguenti siti:

http://www.provincia.brescia.it/area-tecnica/percorsi-ciclabili/percorso_03.php per la ciclabile Paratico - Urago.

Lo stesso sito della provincia di Brescia non è ancora aggiornato per la tratta Urago - Orzinuovi della ciclabile, che -all'aprile 2007- in via di completamento.

<http://www.consorzioirrigazioni.it/cic/> per la località 13 Ponti ed il Canale Vacchelli.

<http://www.provincia.cremona.it/evidenza/giuntanews/itinerario.htm> per la ciclabile delle città Murate.

Giorgio Marchesi

Nota di Vittorio Castagnoli

Il 30 Aprile 2007 ho fatto questo bel percorso, seguendo, al Santuario Madonna in Pratis, l'indicazione per Orzinuovi (che non è molto visibile per chi arriva in discesa ed in velocità : il cartello è sulla sin. della strada 20 m prima del Santuario ed obbliga ad un'inversione di marcia per risalire verso il paese di Rudiano) : la ciclabile è bella, asfaltata per un buon tratto, ma, soprattutto, è ben segnalata fin quasi in vista delle case di Orzinuovi. Incrociando la carrozzabile Rudiano-Orzinuovi, cui dobbiamo la precedenza, tenere la destra(Sud). Dopo aver sorpassata, su cavalcavia, la superstrada Soncino-Brescia, senza entrare nel centro di Orzinuovi (a meno di voler dare un'occhiata alla bella piazza), che si lascia alla ns. sin., si tiene il più possibile la destra per raggiungere la statale normale Orzinuovi-Soncino, seguendo per Soncino. Sono ca. 3 km trafficati; tenere bene la destra, sorpassare un bel santuario ed attraversare l'Oglio ; all'inizio dell'abitato di Soncino dopo un semaforo, girare a sin. (attenzione al traffico!!) su stradina

asfaltata per imboccare la "Ciclabile delle città murate" verso Genivolta. Il cartello è poco visibile per chi arriva da Orzinuovi perché è sull'angolo sin. della stradina. La lunghezza è ca. la stessa della variante "bergamasca", l'ambiente è molto suggestivo, vegetazione alta sul fiume e panorami tipici della 'bassa'.